

L'INCHIESTA / 1

→ **La pirateria** audiovisiva sottrae ingenti cifre all'industria mettendo a rischio i posti di lavoro

→ **Tozzi** dell'Anica, vede nella rete «un potenziale pubblico a cui offrire a prezzi bassi file legali»

Il download uccide il cinema? No, se a pagamento e di qualità

Prima puntata di un'inchiesta sul mondo della pirateria audiovisiva. I rilevamenti mondiali del primo quadrimestre 2009 dicono che il film più scaricato è «Watchmen» con 17 milioni di download illegali.

FLAVIO DELLA ROCCA

Quello delle videoteche, soprattutto i noleggiatori, è un business in ginocchio. Più di mille esercizi hanno chiuso negli ultimi due anni, tanto che è stata chiamata in causa l'Autorità garante per la concorrenza e il mercato, per tamponare un'emorragia inarrestabile... I rilevamenti mondiali del primo quadrimestre 2009 dicono che il film più scaricato, *Watchmen*, totalizza 17 milioni di download illegali, mentre una serie Tv come *Heroes* è in grado di sviluppare un traffico tre volte superiore. Il risultato è un -17% complessivo nella spesa degli italiani su supporti fisici legali (vedi il Rapporto completo Univideo 2009 sullo stato dell'editoria audiovisiva, su www.univideo.org) per un volume d'affari complessivo di 828 milioni di euro, che riporta il fatturato indietro di 5 anni (prima del boom del dvd), nonostante le performance in crescita dell'Alta Definizione, grazie al Blu-ray Disc.

Nel resto d'Europa - forti anche del «Pacchetto Telecom» approvato dal Parlamento europeo, che permette la disconnessione da Internet previo processo - Inghilterra e Spagna si muovono per seguire l'esempio della Legge francese, da poco operativa attraverso l'Haute autori-



Pirateria Un'immagine di archivio mostra un sequestro di materiale informatico illegale

17milioni **Watchmen**
È il numero dei download illegali per il film più «scaricato» a livello mondiale nel primo quadrimestre 2009

-183milioni **Incassi**
Al botteghino rispetto al 2008 per la pirateria: quelli dei dvd contraffatti, digitale e indiretta

2.230 **Link**
Sono stati chiusi in Italia a seguito dell'attività della Federazione italiana antipirateria per limitare lo scarico di file illegali